

Colossei e Torri di Pisa made in China

Pubblicato: Sabato 19 Ottobre 2013



Torri di Pisa e Colossei e Fontane di Trevi. Tutte fatte in Cina, ma pronte ad esser vendute come souvenir a Roma e Pisa, agli ignari turisti stranieri che avrebbero acquistato un "ricordino" pensando fossero di fabbricazione tricolore: sui 33mila souvenir sequestrati alla dogana di Ponte Chiasso **c'era infatti l'indicazione "made in Italy", ma il carico veniva dall'estremo oriente.**

I militari del Gruppo della Guardia di Finanza di Ponte Chiasso in collaborazione con i funzionari doganali, nella giornata di lunedì 14 ottobre, hanno sequestrato oltre 33mila articoli da fatti in Cina, che stavano per essere introdotti nel territorio nazionale. **L'attività di servizio è stata avviata da una segnalazione proveniente dal C.C.P.D** (Centro di Cooperazione di Polizia e Doganale di



Chiasso): l'indicazione su un camion sospetto ha portato all'individuazione di un autoarticolato proveniente dall'Olanda e diretto a Napoli carico di merce di vario genere. I documenti sia doganali che commerciali erano impr, in particolare non era identificabile il reale destinatario del carico. Tra gli articoli da bazar correttamente dichiarati, l'attenzione delle Fiamme Gialle si focalizzava sulla presenza nel fondo del camion di **quaranta cartoni contenenti portachiavi, apribottiglie, piattini decorativi** per un totale, appunto, di 33mila pezzi. Gadgets che riproducono oltre al tricolore italiano, monumenti nazionali quali il Colosseo, la fontana di Trevi, la torre di Pisa nonché le scritte "Italia", "Vaticano", "Pisa", "Roma". I successivi sviluppi investigativi hanno consentito di individuare **il destinatario della merce, un imprenditore dell'hinterland napoletano** e di sottoporre l'ingente carico sotto sequestro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

